



DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
SC PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

Viale Duca degli Abruzzi, 15 - 25122 Brescia

Tel. 030/3838661 - Fax 030/3838540

E-mail: ServizioPSAL@ats-brescia.it

Alla cortese attenzione

Cl. 2.2.03

Medici Competenti

Trasmissione: telematica

Componenti Comitato Territoriale di
Coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/2008

OGGETTO: Rischio da esposizione a temperature severe nei lavori all'aperto in estate.

Come ogni anno, Regione Lombardia ha fornito le indicazioni per la gestione di emergenze in caso di elevate temperature ambientali, rivolte anche alle attività lavorative a intensa attività fisica all'aperto.

Secondo i modelli di previsione a medio-lungo termine, l'estate 2023 potrebbe essere calda e secca

È noto come i lavoratori di taluni settori produttivi possono essere esposti, per la mansione loro assegnata, a temperature ambientali elevate ed essere quindi maggiormente a rischio di sviluppo di disturbi associati al caldo, in particolare se viene svolta una attività fisica intensa all'aperto (edilizia, cantieristica stradale, agricoltura, ecc.).

La nostra ATS ha sviluppato un apposito Piano (allegato 1) individuando le misure preventive rivolte al target di popolazione più a rischio, reperibile sul sito web www.ats-brescia.it (percorso: Cittadini > Piano Caldo), unitamente ai bollettini meteorologici del Ministero della Salute (relativi alla città di Brescia) e a quelli di ARPA Lombardia (relativi al restante territorio).

Ai Medici Competenti e ai Componenti del sistema aziendale della prevenzione sono rivolte le raccomandazioni della presente nota.

Il Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 181 del D. Lgs 81/08, deve **valutare il rischio** legato ai fattori microclimatici, in particolare ai lavori all'aperto in condizioni di caldo severo. Nei periodi in cui si prevede caldo intenso la prima e più importante cosa da fare ogni giorno è verificare le previsioni e le condizioni meteorologiche, al fine di valutare il rischio.

Occorre tener presente che il rischio è sempre più elevato quando il fisico non ha avuto il tempo di acclimatarsi al caldo; l'acclimatamento completo richiede dagli 8 ai 12 giorni e scompare dopo 8 giorni. È quindi evidente che il rischio è più elevato nel caso di "ondate

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



di calore" (condizione di elevato rischio che perdura per tre o più giorni consecutivi), soprattutto quando queste si verificano a fine primavera o all'inizio dell'estate.

La valutazione del rischio deve indicare le misure preventive e protettive da adottare, in particolare:

- **Procedurali** che individuino i criteri per definire l'entità del rischio quotidianamente;
- **Organizzative:**
 - programmare il lavoro fisico più pesante nelle ore più fresche;
 - organizzare il lavoro in modo che si lavori sempre nelle zone meno esposte al sole;
 - aumentare il numero delle pause di recupero in aree confortevoli (le pause avranno durata variabile in rapporto all'intensità del caldo e dello sforzo fisico e devono essere rispettate e non lasciate alla libera scelta del lavoratore);
 - predisporre una rotazione dei lavoratori sulle mansioni più gravose;
 - evitare lavori isolati per consentire un eventuale primo soccorso il più rapido possibile e una sorveglianza reciproca.

Per il rispetto di tutte queste misure si richiama il ruolo del **preposto/capocantiere** che deve organizzare il lavoro secondo le indicazioni e vigilarne la loro osservazione.

- **Tecniche:**
 - indossare indumenti protettivi leggeri, di colore chiari e in tessuto traspirante;
 - indossare copricapo possibilmente a tesa larga;
 - mettere a disposizione quantitativi sufficienti di acqua fresca preferibilmente con integratori salini. È importante consumare acqua prima di avvertire la sete e frequentemente durante il turno di lavoro, evitando in generale le bevande ghiacciate;
 - evitare pasti abbondanti, promuovendo l'introduzione di frutta e verdura.

Sulla base di quanto sopra esposto si evince che in tutte le lavorazioni (esempio: agricoltura, edilizia, metalmeccanica ecc.) in cui è stato valutato un rischio di *stress da calore* è sempre obbligatoria la **sorveglianza sanitaria** mirata alla scrupolosa valutazione della presenza di eventuali fattori di rischio individuali quali:

- obesità;
- abituale consumo di alcoolici;
- uso di farmaci che alterano l'equilibrio idro-salino o diminuiscono la capacità di sudorazione;
- malattie a carico dell'apparato cardiocircolatorio e renali;
- ipertensione arteriosa;
- patologie dismetaboliche quali il diabete.



Infine, emerge che è altrettanto obbligatorio e necessario fornire ai lavoratori una corretta **formazione e informazione** sul rischio, sui possibili danni e sulla loro gravità, sui segni e sintomi di allarme (cute calda e arrossata, sete intensa, sensazione di debolezza, crampi muscolari, nausea e vomito, vertigini, convulsioni, stato confusionale fino alla perdita di coscienza), sulle misure di prevenzione e protezione adottate e sui comportamenti di salvaguardia da tenere.

A tal fine si ritrasmette l'opuscolo informativo contenente i consigli specificatamente rivolti ai lavoratori (allegato 2), anche consultabile nella stessa pagina del sito web di ATS sopracitata.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE U.O.C. PSAL
Dott. Roberto Trinco

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Laura Lanfredini

Allegati:

- 1 - Decreto DG n. 347 del 19.06.2023
- 2 - Opuscolo informativo "Guida breve per i lavoratori"
- 3 - Microclima miniguia sul rischio stress da calore nel settore edile
- 4 - Scheda stress da calore attività che si svolgono all'aperto

Struttura competente: SC PSAL
Il Responsabile del Procedimento: Dott. Roberto Trinco
Segreteria: Tel. 030 383.8661 - 8662 - Fax 030 383.8540
e-mail: ServizioPSAL@ats-brescia.it Posta Certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 38DFCE1602896E6869F932A9778B59BCED7AE18385B8D6F1AB8E203F9DDE2392

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: LAURA EMILIA SANTINA LANFREDINI

Firma in formato p7m: TRINCO/ROBERTO/TRNRRT58S15E098T/2021504038A704

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero Protocollo 0064035/23

Data Protocollo 20/06/2023

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <https://protocollo.ats-brescia.it/PortaleGlifo/>

IDENTIFICATIVO AT SBS-00N83-495670

PASSWORD y0DQD

DATA SCADENZA Senza scadenza

Ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del CAD (DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.), si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema di gestione documentale è conforme al documento elettronico originale.

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

